

COMUNE di CASALEONE

Provincia di Verona

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 220**

OGGETTO: ART. 9, COMMA 1, LETTERA A)-1, DEL D.L. N. 78/2009 CONVERTITO IN LEGGE N. 102/2009. DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELL'ENTE.

L'anno **duemilanove**, addì **trenta** del mese di **dicembre**, alle ore 17.00, si è riunita nella sala delle riunioni la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e termini di legge.

		Presenti
AMBROSI GABRIELE	Sindaco	SI
BONATTI FABRIZIO	Assessore	SI
ZAGO MARIA ROSA	Assessore	SI
AMBROSI WALTER	Assessore	SI
POZZANI ANDREA	Assessore	SI
AMBROSI LORENZO	Assessore	SI
LORENZETTI FAUSTO	Assessore	SI

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig. **TAMA' dr. Giovanni**.

Il Sig. **AMBROSI Gabriele - Sindaco** -, assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, avente ad oggetto “**ART. 9, COMMA 1, LETTERA A)-1, DEL D.L. N. 78/2009 CONVERTITO IN LEGGE N. 102/2009. DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE LA TEMPESTIVITA’ DEI PAGAMENTI DELL’ENTE**”;

Ritenuto che la proposta suddetta sia meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che per relationem si ritengono recepite nel presente provvedimento;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo;
- 2) di disporre che il presente provvedimento venga trasmesso in elenco ai Capi-gruppo consiliari ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 134 - comma 4 – del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Con voti unanimi favorevoli:

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

COMUNE di CASALEONE

Provincia di Verona

UNITA' OPERATIVA: SETTORE ECONOMICO – FINANZIARIO.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

ART. 9, COMMA 1, LETTERA A)-1, DEL D.L. N. 78/2009 CONVERTITO IN LEGGE N. 102/2009. DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELL'ENTE.

=====

Descrizione della proposta

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 9, comma 1, lettera a)-1, del decreto legge 01.07.2009, n. 78, convertito in legge n. 03.08.2009, n. 102 dispone che *“al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231: a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie: 1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione”*;

Considerato che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni è necessario prevedere una programmazione delle attività dell'Ente fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

Dato atto che, attualmente, la situazione di cassa del Comune presenta carenza di liquidità – con conseguente ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria – dovuta, in particolar modo, ad un ritardo nella riscossione di alcune entrate, tra cui i trasferimenti erariali per abolizione I.C.I. su abitazione principale, i trasferimenti erariali per riduzione del contributo ordinario per I.C.I. su fabbricati ex rurali, i proventi derivanti dalla prenotazione e vendita di lotti;

Preso atto che la carenza di liquidità sopra richiamata, oltre che i vincoli di finanza pubblica derivanti dal patto di stabilità interno, comportano inevitabilmente un ritardo nei pagamenti dei creditori, sia per quanto riguarda la spesa corrente, che in conto capitale;

Rilevato, comunque, che il Comune non può rallentare la propria attività istituzionale al fine di garantire l'erogazione dei servizi alla cittadinanza ed il pagamento delle spese obbligatorie per legge;

Ritenuto, al fine di garantire il rispetto delle norme richiamate ed accorciare per quanto possibile i tempi di pagamento dei creditori, di ridefinire le modalità organizzative dell'attività gestionale dei responsabili di settore, come indicato nell'*Allegato A)* “Misure organizzative”,

parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto, comunque, che tali adempimenti sono in maggior misura già operanti;

Visto il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 (T.U.E.L.);

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore competente, espresso ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione di C.C. n. 26 del 23.03.2009, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si approva il Bilancio E.F. 2009, il Bilancio Pluriennale e la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2009-2011 e successive variazioni;

Atteso che il presente provvedimento non comporta, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, obbligo del rilascio, da parte del competente responsabile, del preventivo parere circa la regolarità contabile della presente proposta, in quanto non vi sono né impegni di spesa né minori entrate;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per tutte le motivazioni indicate in premessa, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, lettera a)-1, del decreto legge 01.07.2009, n. 78, convertito in legge n. 03.08.2009, n. 102, le modalità organizzative dell'attività gestionale dei responsabili di settore, come evidenziate nell'*Allegato A* "Misure organizzative", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto, comunque, che tali adempimenti sono in maggior misura già operanti;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di settore al fine di dare immediata attuazione alle suddette misure organizzative;
4. di dare atto che in caso di riscontro negativo dei suddetti punti e quindi impossibilità a procedere con tempestività alla liquidazione delle spese, verranno concordate tra i responsabili di servizio e l'Amministrazione Comunale le necessarie misure correttive;
5. di provvedere a pubblicare il presente provvedimento sul sito internet istituzionale del Comune.
6. di disporre che il presente provvedimento venga trasmesso in elenco ai Capi-gruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni.

PARERI ART. 49 - COMMA 1 – DEL D.LGS. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il Responsabile di settore interessato, essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, esprime, per quanto concerne la regolarità TECNICA, parere: **FAVOREVOLE**.

Lì 30.12.2009

**Il Responsabile di Settore
(F.TO Dr. Simone Renon)**

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente
(F.TO Dr. Gabriele Ambrosi)

Il Segretario Comunale
(F.TO Dr. Giovanni Tamà)

Copia del presente verbale viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio a decorrere dal _____, ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi (R.P. n. _____) ai sensi dell'art. 124 – comma 1 - del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile Settore Amministrativo
(F.TO Dr. Vittorino Bonadiman)

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo
Il Responsabile di Settore
Dr. Vittorino Bonadiman

SI CERTIFICA

che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL _____;

Ai sensi dell'art. 134 – comma 3 - del D.Lgs. 267/2000 dopo 10 gg. di pubblicazione senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza;

E' stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni.;

Casaleone, li _____ **Il Responsabile Settore Amministrativo**
(Dr. Vittorino Bonadiman)

Al Settore competente per l'esecuzione:



COMUNE DI CASALEONE
Provincia di Verona

MISURE ORGANIZZATIVE

(Art. 9, comma 1, lettera a)-1, del decreto legge 01.07.2009, n. 78, convertito in legge n. 03.08.2009, n. 102)

Al fine di rispettare le disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, lettera a)-1, del decreto legge 01.07.2009, n. 78, convertito in legge n. 03.08.2009, n. 102 in merito alla tempestività dei pagamenti della Pubblica Amministrazione, l'attività gestionale dei responsabili di settore del Comune dovrà osservare i seguenti principi:

- 1) rispettare rigorosamente le regole di assunzione degli impegni di spesa previste dal decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 (T.U.E.L.);
- 2) redigere le determinazioni di impegno di spesa in modo chiaro con l'indicazione di tutti gli elementi che permettano di definire il soggetto creditore, l'importo, le modalità di liquidazione;
- 3) verificare la compatibilità degli impegni di spesa da assumere con lo stanziamento di bilancio;
- 4) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo di spesa, che la relativa determinazione sia divenuta esecutiva;
- 5) prima di attivare procedure di gara ed altri atti che comportino assunzione di spesa in conto capitale, verificare in collaborazione con il responsabile del settore finanziario che al momento in cui dovrà essere eseguito il conseguente pagamento, lo stesso possa avvenire nel rispetto dei saldi imposti dal patto di stabilità interno. Di tale verifica si dovrà dare atto nella deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del progetto esecutivo;
- 6) verificare costantemente l'accertamento ed l'incasso dei flussi di cassa, in particolare in conto capitale, di propria competenza di ogni responsabile di settore;
- 7) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutta la documentazione allegata, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari per emettere i mandati di pagamento e per eventuali controlli da parte dell'Ufficio Ragioneria; in merito alla regolarità degli atti di liquidazione, si individuano i seguenti controlli di competenza dei vari uffici:
 - obbligo di acquisire preventivamente il Durc ove previsto (ogni ufficio interessato);
 - controllo presso l'agente della riscossione Equitalia S.p.A. di eventuali utenti inadempienti per pagamenti superiori ad € 10.000,00 (Ufficio Ragioneria);
 - obbligo di indicazione delle coordinate bancarie (IBAN) dei beneficiari per l'esecuzione dei bonifici (ogni ufficio interessato);
 - obbligo di indicazione degli indirizzi aggiornati per pagamenti con mandato per cassa (ogni ufficio interessato);
 - obbligo di pubblicare gli incarichi sul sito internet istituzionale del Comune (ogni ufficio interessato);
- 8) per le entrate straordinarie (ad esempio oneri di urbanizzazione) effettuare l'assunzione delle spese successivamente all'effettivo incasso delle entrate;
- 9) attivare tutte le iniziative possibili al fine di accelerare le riscossioni derivanti dalla prenotazione e vendita dei lotti;
- 10) definizione dei programmi dei pagamenti e dei flussi di cassa in entrata a livello complessivo distinguendo tra parte corrente e parte in conto capitale.